



Sogno Final Eight, Brindisi chiede strada all'ex Bucchi

►L'allenatore del ritorno in A guida Sassari ►Partita speciale anche per capitano Burnell contro cui l'Happy Casa cercherà il pass Coppa in Sardegna nelle ultime due stagioni

BASKET SERIE A

Antonio RODI

BRINDISI C'è da rialzare subito la testa e muovere la classifica. Contro la Dinamo Sassari la Happy Casa Brindisi è chiamata infatti a rispondere presente, cancellando nell'immediatezza lo scivolone interno di domenica scorsa contro Varese. Delle due squadre solo la formazione pugliese spera nelle Final Eight di Coppa Italia, ma le sue chance sono ridotte ai minimi termini: deve vincere in Sardegna e nel contempo sperare che Brescia e Scafati non facciano lo stesso (i lombardi giocheranno a Verona alle ore 20,00, i campani alle 17,00 ospiteranno la Vuelte Pesaro che ha già tagliato il traguardo della kermesse di febbraio a Torino). Da parte sua invece Sassari ha già detto addio alle F8. Nonostante il successo di domenica a Reggio Emilia, la squadra di coach Piero Bucchi non ci sarà per la terza volta da quando gioca nella massima serie pur arrivando a pari punti con l'ottava in classifica, alla luce della classifica avulsa. Quella di domenica (palla a due alle 19,00 con diretta su Eurosport 2 e streaming su Eleven) sarà per l'ennesima volta un incrocio dal sapore tutto particolare, e non solo perché si troveranno di fronte due realtà oramai molto ben solide e protagoniste della palla a spicchi nazionale.

Per il coach ben cinque stagioni in riva all'Adriatico caratterizzate da tanti successi

Il face to face di domenica avrà infatti un tono ancor più distintivo vista la presenza di due grandi ex: Piero Bucchi da una parte e Jason Burnell dall'altra. Inutile dire che Brindisi è stata una parte molto importante per la sua carriera e per la sua vita privata. Lo ha ripetuto a più riprese l'ex coach della new Basket Brindisi. «Cinque anni in città, con dei tifosi fantastici e un ambiente dove si vive quotidianamente di pallacanestro. Brindisi è una città nella quale io e la mia famiglia siamo stati accolti in maniera straordinaria con calore e affetto, sono stati cinque anni belli dal punto di vista sportivo e umano. Ritrovarla da avversaria fa sempre un certo effetto», ha sempre detto l'allenatore bolognese. Arrivato a Brindisi nell'estate del 2011 è rimasto sulla panchina del club biancazzurro fino al 2016 scrivendo pagine molto importanti della storia del club adriatico. Nel suo primo anno sulla panchina della "Stella del Sud" ha portato

Brindisi alla vittoria della Coppa Italia di Legadue e alla promozione in Lega A dopo una sfida incredibile contro Pistoia. Una volta aver riportato Brindisi nella massima serie, Piero Bucchi ha condotto i colori biancazzurri ai playoff scudetto per la prima volta nella loro storia, con il debutto in una competizione continentale (EuroChallenge ed EuroCup) e per due volte l'ha condotta alla semifinale di Coppa Italia e una di Supercoppa.

Jason Burnell, invece, attuale capitano della Happy Casa Brindisi, ha lasciato quest'estate la Dinamo Sassari dopo aver indossato quella maglia per due stagioni. Due anni di grande energia da parte del giocatore nativo di DeLand arrivato in Sardegna dopo la stagione da esordiente con la maglia di Cantù (11,7 punti, 5,2 rimbalzi e 1,5 assist di media a partita), tanto da crescere (a dismisura) di partita in partita. L'esperienza di Burnell in Sardegna si è chiusa con un totale di 58 partite giocate in stagione regolare. E nei playoff scudetto della passata annata sportiva, è stato a dir poco decisivo e determinante nella serie dei quarti di finale vinta dalla Dinamo contro Brescia (quasi 16 punti di media nelle 3 gare della serie).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUOTIDIANO DI PUGLIA BRINDISI

Data: 13.01.2023 Pag.: 25
Size: 534 cm2 AVE: € 10146.00
Tiratura: 14825
Diffusione: 11232
Lettori: 302000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



A sinistra
Jason
Burnell,
a destra
Piero
Bucchi,
sotto
Frank
Vitucci

